

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5235 del 25/09/2024
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società CARDUCCI S.r.l. per l'impianto destinato ad attività di distributore carburanti con annesso autolavaggio, sito in Comune di Imola (BO), via Emilia Ponente senza numero civico - S.S. 9 (Km 81+107).
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5440 del 24/09/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venticinque SETTEMBRE 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **CARDUCCI S.r.l.** per l'impianto destinato ad attività di distributore carburanti con annesso autolavaggio, sito in Comune di Imola (BO), via Emilia Ponente senza numero civico - S.S. 9 (Km 81+107).

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società Carducci S.r.l. (C.F. 02135250237 e P.IVA 04132140379) per l'impianto destinato ad attività di distributore carburanti con annesso autolavaggio, sito in Comune di Imola, via Emilia Ponente senza numero civico - S.S. 9 (Km 81+107), a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 855/2014, Num. 370/2014 P.G. n. 21234 del 14/02/2014, con scadenza di validità in data 10/03/2029, e rilasciato dal SUAP del Comune di Imola con Atto Unico n. 5/T del 11/03/2014 (Prot. n. 9712), originariamente intestato alla società Conad Carducci S.r.l. (C.F. 02135250237 e P.IVA 04132140379), che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue di dilavamento eccedenti la prima pioggia** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura⁴ costituito da unione di acque reflue industriali e domestiche e di acque di prima pioggia** {Soggetto competente S.U.A.P. del Nuovo Circondario Imolese quale soggetto delegato dal Comune di Imola}.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

- **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico**⁵ {Soggetto competente S.U.A.P. del Nuovo Circondario Imolese quale soggetto delegato dal Comune di Imola}.
2. **Revoca la precedente AUA** adottata dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 855/2014, Num. 370/2014 P.G. n. 21234 del 14/02/2014, con scadenza di validità in data 10/03/2029 e contestualmente richiede al SUAP del Nuovo Circondario Imolese quale soggetto delegato dal Comune di Imola di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
 3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
 4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
 5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
 6. Obbliga la società **CARDUCCI S.r.l.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
 7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
 8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/2013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

Motivazione

- La società Carducci S.r.l. (C.F. 02135250237 e P.IVA 04132140379) con sede legale in Comune di Imola (BO), via Emilia Ponente n. 5/C , per l'impianto sito in Comune di Imola, via Emilia Ponente senza numero civico - S.S. 9 (Km 81+107), ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Nuovo Circondario Imolese in data 17/05/2024 (Prot. n. 11167) la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali, autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e comunicazione in materia di impatto acustico, in seguito alla richiesta di ampliamento del piazzale esistente (circa 2.300 m²) per realizzazione di una nuova zona da adibire al lavaggio dei veicoli e di installazione di una ulteriore vasca di prima pioggia con contestuale richiesta di voltura dell'AUA.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 11386 del 21/05/2024 (pratica SUAP n. 84/2024), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 21/05/2024 al PG/2024/93096 e confluito nella Pratica SINADOC 20059/2024, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2024/96171 del 24/05/2024 ha comunicato la presa atto dell'avvio del procedimento del SUAP ed ha specificato i pareri ed i nulla osta attesi dai soggetti competenti coinvolti (Comune di Imola, A.N.A.S. S.p.A. – Compartimento di Bologna, Gestore del corpo idrico ricettore degli scarichi in acque superficiali (società Area Blu S.p.A.), Consorzio della Bonifica Renana, Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) e ARPAE APAM - Servizio Territoriale di Bologna).
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2024/98574 del 29/05/2024 ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni per la matrice scarichi in acque superficiali ed ha confermato il precedente parere favorevole per la matrice acustica (PG/2022/169246 del 14/10/2022) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Comune di Imola con nota del 04/06/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 05/06/2024 al PG/2024/103495, ha trasmesso nulla osta urbanistico e di impatto acustico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali richiesti per l'impianto in oggetto ed ha contestualmente comunicato che *“in data 25/09/2023 è stato sottoscritto “verbale di delimitazione centro abitato” tra ANAS ed il Comune di Imola, che individua il centro abitato del Piratello lungo la SS9 “Via Emilia” tra la progressiva Km 80+792 e la progressiva Km 82+385, acquisito al Prot. 38278 del 20/10/2023 e trasmesso in pari data ad Areablu. In forza di detto verbale ai sensi dell'art. 4 legge 7 febbraio 1961 n. 59 nei predetti tratti il Comune di Imola assume a suo carico la gestione e la manutenzione dei marciapiedi e delle banchine (comprehensive di fosso) nonché dei servizi di carattere urbano, mentre ANAS provvederà solo alla gestione e manutenzione del piano viabile”*.

- Il S.U.A.P. con nota 13/06/2024, pervenuta agli atti di ARPAE in data 14/06/2024 al PG/2024/110042, ha trasmesso l'Atto n. 713 del 13/06/2024 di nulla osta di impatto acustico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 14215 del 21/06/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 21/06/2024 al PG/2024/115073, ha trasmesso l'Atto n. 575 del 13/05/2024 di *“Permesso a costruire mediante procedimento unico di variante alla strumentazione urbanistica (L.R. 24/2017 art. 53) per la costruzione di un nuovo corpo di fabbricato ad uso autolavaggio - Imola via Emilia Ponente snc - Carducci Srl”*.
- Il Consorzio della Bonifica Renana con nota Prot. n. 8692 del 02/07/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 02/07/2024 al PG/2024/122031, ha trasmesso parere favorevole senza prescrizioni ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2024/123434 del 04/07/2024 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 15639 del 08/07/2024, pervenuta agli atti di ARPAE in data 08/07/2024 al PG/2024/125182, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 16080 del 15/07/2024, pervenuta agli atti di ARPAE in data 15/07/2024 al PG/2024/129487, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 11/07/2024 (Prot. n. 15897).
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2024/133273 del 19/07/2024 ha sollecitato il Comune di Imola, il Gestore del Servizio Idrico Integrato ed il Gestore del corpo idrico ricettore degli scarichi in acque superficiali ad inviare i pareri di competenza necessari al rilascio dei titoli ambientali richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 16795 del 25/07/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 25/07/2024 al PG/2024/136185, ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni di AREA Blu S.p.A. (gestore della viabilità stradale comunale) del 23/07/2024 (Prot. n. 7/2024) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 68860 del 02/08/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 02/08/2024 al PG/2024/142098, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota del 02/08/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 05/08/2024 al PG/2024/142729, ha trasmesso Atto n. 911 del 02/08/2024 di nulla osta ad autorizzare la matrice scarico in pubblica fognatura acque reflue industriali, di acque prima pioggia e di acque reflue domestiche richiesto per l'impianto in oggetto.

- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle matrici scarichi in pubblica fognatura, scarichi in acque superficiali e impatto acustico, dato atto che la annessa richiesta di voltura di AUA si configura in realtà come comunicazione di variazione della Ragione Sociale e della Sede Legale della società in oggetto, dato atto che il fosso stradale via Emilia Ponente senza numero civico - S.S. 9 (Km 81+107) in cui recapitano le acque reflue di dilavamento eccedenti la prima pioggia è del Comune di Imola ed è gestito per conto del medesimo dalla società Area Blu S.p.A., dato atto che con Atto del SUAP del Nuovo Circondario Imolese n. 575 del 13/05/2024 è stato concesso il permesso a costruire per la costruzione di un nuovo corpo di fabbricato ad uso autolavaggio oggetto della presente modifica sostanziale di AUA, acquisito il contributo tecnico di ARPAE-APAM, acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 521,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue di dilavamento eccedenti la prima pioggia in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.1 pari a € 221,00.
 - Allegato B - matrice scarico acque reflue industriali e domestiche e acque di prima pioggia in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00, in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio in materia di scarichi (Allegato A).
 - Allegato C - matrice impatto acustico: cod. tariffa 8.5.5 pari a € 300,00.

Bologna, data di redazione 24/09/2024

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹¹
(determina firmata digitalmente)

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹¹ Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 99/2023 con cui è stato prorogato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto CARDUCCI S.r.l.

Comune di Imola (BO), via Emilia Ponente senza numero civico - S.S. 9 (Km 81+107)

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue reflue di dilavamento eccedenti la prima pioggia in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello scarico

Scarico denominato S2 in acque superficiali (fosso stradale comunale a fregio di via Emilia Ponente senza numero civico - S.S. 9 (Km 81+107) che recapita in scolo consortile Calderino) classificato come “scarico di acque reflue di dilavamento eccedenti la prima pioggia” provenienti dai piazzali impermeabilizzati dello stabilimento nel quale si svolge l’attività di distributore carburanti con annesso nuovo autolavaggio (area complessiva di circa 4.300 m² di cui circa di 2.000 m² oggetto dell'ampliamento richiesto) originate dal pozzetto scolmatore sito in ingresso alla vasca di separazione e trattamento delle acque di prima pioggia. Prima dello scarico in acque superficiali è presente il pozzetto di campionamento, con annesso sistema di intercettazione a saracinesca atto ad impedire lo sversamento di sostanze contaminati nel fosso ricettore.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine:

- 1 scarico (denominato S1) in pubblica fognatura costituito da unione di acque reflue industriali, di acque reflue domestiche e di acque di prima pioggia provenienti dallo stabilimento (competenza del S.U.A.P. del Nuovo Circondario Imolese quale soggetto delegato dal Comune di Imola. Vedi Allegato B al presente atto).
- 2 scarichi (denominati S3 e S4) in acque superficiali (fosso stradale comunale a fregio di via Emilia Ponente senza numero civico - S.S. 9 (Km 81+107) che recapita in scolo consortile Calderino) di acque meteoriche di dilavamento non contaminate (rispettivamente delle pensiline carburanti e dei coperti degli stabili raccolte da condotta separata) e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Tale immissione è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore (gestore del fosso stradale comunale).

Prescrizioni

1. Immediatamente a monte dell'immissione nel corpo idrico ricettore deve essere, se non già presente, installato un pozzetto di campionamento conforme allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tale da consentire il prelievo dell'acqua per caduta.
2. Lo scarico nel punto di controllo finale deve rispettare i limiti di accettabilità per gli scarichi in acque superficiali fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., con particolare riferimento ai parametri pH, COD, Solidi Sospesi Totali, Idrocarburi totali.
3. Diversi sistemi di trattamento, di scarico e/o riuso delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti in atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
4. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - a) le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
 - b) i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
 - c) i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
 - d) siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - e) il by-pass per la gestione delle acque reflue di dilavamento eccedenti la prima pioggia sia sottoposto a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - f) lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e del by-pass delle acque reflue di dilavamento eccedenti la prima pioggia sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
 - g) la rete di raccolta delle acque meteoriche non sia mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque reflue di dilavamento;
 - h) di tutti gli interventi di manutenzione sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo.

5. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive indicate dal Soggetto Gestore del corpo idrico ricettore degli scarichi in acque superficiali originati dall'impianto (AREA Blu S.p.A.) con parere favorevole del medesimo Prot. n. 7/2024 del 23/07/2024 (agli atti di ARPAE-AACM in data 25/07/2024 al PG/2024/136185 e riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di AUA) e con futuri specifici atti di concessione, parere idraulico e/o espressa necessità di tutela idraulica e/o degli usi delle acque superficiali a valle degli scarichi autorizzati.
6. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
7. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
8. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
9. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi delle precedenti AUA agli atti della Provincia di Bologna (fascicolo 11.19/135/2013).
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA con particolare riferimento a:
 - Elaborato "Relazione scarichi" datato 15/05/2024 (agli atti di ARPAE in data 21/05/2024 al PG/2024/93096).
 - Elaborato "Fognature" in scala 1: 200 e datato 09/07/2024 (agli atti di ARPAE in data 15/07/2024 al PG/2024/129487).

Pratica Sinadoc 20059/2024

Documento redatto in data 24/09/2024

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Spett.^{le} Responsabile Ing. Federica Ferri
Servizio Pianificazione, Edilizia Privata e Ambiente
Via Cogne n. 2
40026 Imola (BO)

OGGETTO: NULLA OSTA ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE
Ubicazione: Via SS9 EMILIA PONENTE Km 81+107 (Foglio 139; Mapp. 373-379)
Richiedente: CARDUCCI SRL
Protocollo Generale: 011386 del 21/05/2024

Parere n. 7/2024

In riferimento al Prot. Gen. n° 011386 del 21/05/2024 del Comune di Imola, per quanto di competenza, salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, si esprime parere

FAVOREVOLE

Parere favorevole alla realizzazione di uno scarico di acque reflue in via Emilia Ponente alla chilometrica 81+107 (Foglio 139; Mappali 373-379) come da relazione tecnica allegata.

In corrispondenza dello scarico dovrà essere realizzato un manufatto in CLS (come da schema allegato).

Il richiedente dovrà mantenere in perfetta efficienza il fossato per un tratto di *ml 20,00* a valle e a monte dello scarico, per agevolare lo scorrimento delle acque.

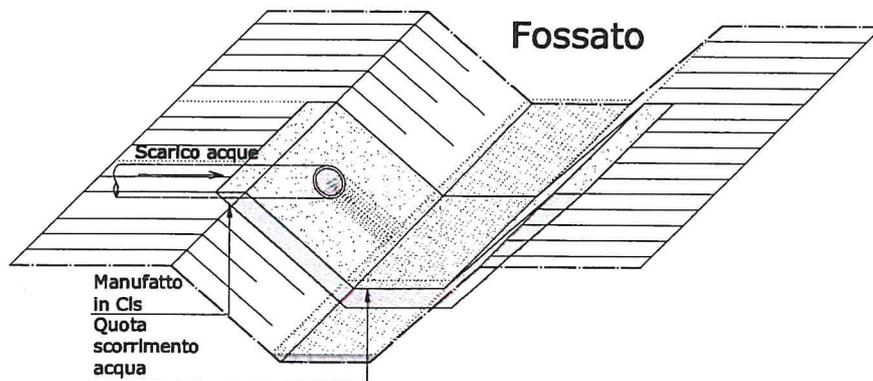
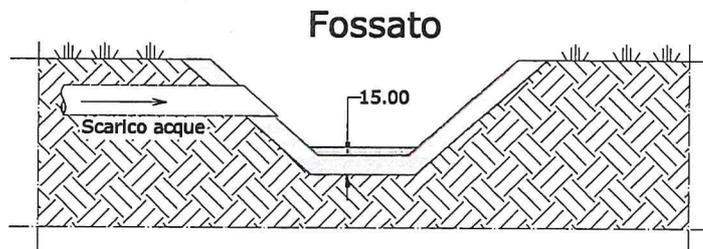
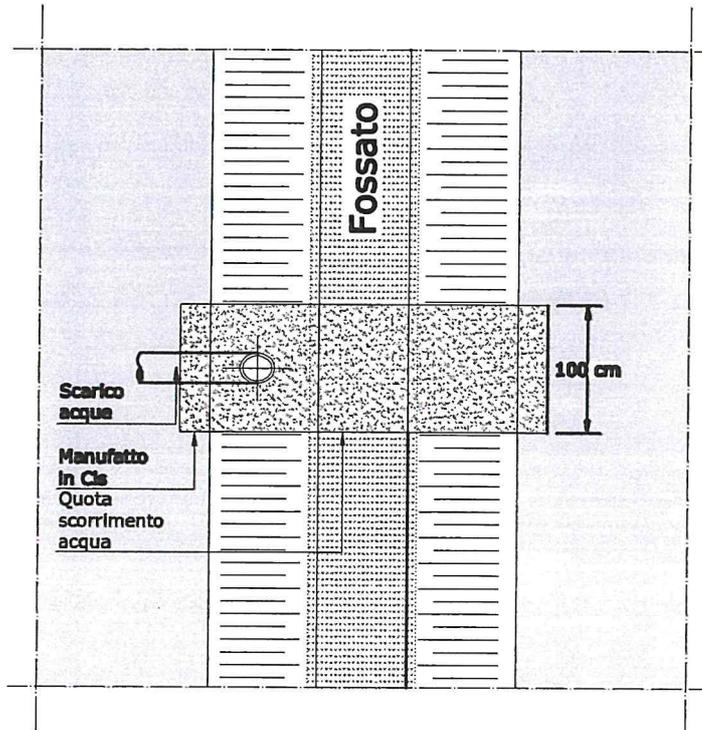
Imola, 23/07/2024

Il Responsabile del Procedimento

De Chiara geom. Giovanni


Area Blu s.p.a.
Area Infrastrutture
Giovanni De Chiara

Particolare manufatto per acque nei fossati



Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto CARDUCCI S.r.l.

Comune di Imola (BO), via Emilia Ponente senza numero civico - S.S. 9 (Km 81+107)

ALLEGATO B

Matrice scarico di acque reflue industriali, di acque reflue domestiche e di acque di prima pioggia in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione dello scarico

Scarico denominato S1 in pubblica fognatura nera di via Zolino (afferente al depuratore comunale di Imola-Santerno di via Lughese) classificato dal S.U.A.P. del Nuovo Circondario Imolese (quale soggetto delegato dal Comune di Imola e visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua) come “scarico di acque reflue” costituite dall’unione di acque reflue industriali (originate dal nuovo autolavaggio), di acque reflue domestiche (originate dai bagni e dai servizi igienici presenti nello stabilimento) e di acque di prima pioggia (originate dalle aree provenienti dall’attività di distributore carburanti con annesso nuovo autolavaggio).

Le acque reflue industriali del nuovo autolavaggio sono trattate nell’impianto di depurazione (dato da 1 sezione di dissabbiatura, 1 sezione di disoleazione con filtro a coalescenza, 1 sezione di trattamento a Bioossidazione (mod.Ecobiox), 1 sezione di accumulo e rilancio acque depurate, 1 sezione di filtrazione a carboni attivi ed 1 vasca di accumulo finale con parziale ricircolo) prima di essere scaricate, assieme alle acque di prima pioggia trattate ed alle acque reflue domestiche trattate, nella pubblica fognatura acque nere.

Le acque reflue di dilavamento (solo le acque di prima pioggia) sono trattate nell’impianto di prima pioggia (dato da 1 pozzetto scolmatore di by-pass per le seconde piogge, 2 vasche di accumulo/decantazione (una esistente dotata di valvola antiriflusso e una di nuova installazione aggiuntiva a servizio della nuova porzione di piazzale) ed 1 vasca di disoleazione con filtro a coalescenza) prima di essere scaricate, assieme alle acque reflue industriali trattate ed alle acque reflue domestiche trattate, nella pubblica fognatura acque nere.

Le acque reflue domestiche dei lavandini sono trattate con pozzetto degrassatore (da 10 A.E.) e le acque reflue domestiche dei servizi igienici sono trattate con vasca Imhoff (da 10 A.E.) e prima di essere scaricate, assieme alle acque reflue industriali trattate ed alle acque di prima pioggia trattate, nella pubblica fognatura acque nere.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi in acque superficiali (fosso stradale comunale a fregio di via Emilia Ponente senza numero civico - S.S. 9 (Km 81+107) che recapita in scolo consortile Calderino):

- 1 scarico (denominato S2) di acque reflue di dilavamento eccedenti la prima pioggia provenienti dai piazzali impermeabilizzati dello stabilimento (competenza di ARPAE-AACM. Vedi Allegato A al presente atto).
- 2 scarichi (denominati S3 e S4) di acque meteoriche di dilavamento non contaminate (rispettivamente delle pensiline carburanti e dei coperti degli stabili raccolte da condotta separata) e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Tale immissione è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore (gestore del fosso stradale comunale).

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal S.U.A.P. del Nuovo Circondario Imolese (quale soggetto delegato dal Comune di Imola), visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 68860 del 02/08/2024, Atto n. 911 del 02/08/2024 di nulla osta all'autorizzazione allo scarico (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 05/08/2024 al PG/2024/142729). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi delle precedenti AUA agli atti della Provincia di Bologna (fascicolo 11.19/135/2013).
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA con particolare riferimento a:
 - Elaborato "Relazione scarichi" datato 15/05/2024 (agli atti di ARPAE in data 21/05/2024 al PG/2024/93096).
 - Elaborato "Fognature" in scala 1: 200 e datato 09/07/2024 (agli atti di ARPAE in data 15/07/2024 al PG/2024/129487).

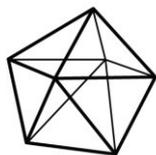
Pratica Sinadoc 20059/2024

Documento redatto in data 24/09/2024

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



**NUOVO
CIRCONDARIO
IMOLESE**

SUAP ASSOCIATO

Atto n. 911 del 02/08/2024

OGGETTO: AUA - NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN AUA LA MATRICE SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DI PRIMA PIOGGIA E DOMESTICHE - CARDUCCI S.R.L. - VIA EMILIA PONENTE SNC - IMOLA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- i Comuni di Borgo Tossignano (con deliberazione C.C. n.36 del 5/10/2023), di Casalfiumanese (con deliberazione C.C. n.60 del 27/09/2023), di Fontanelice (con deliberazione C.C. n. 35 del 19/10/2023), il Comune di Imola (con deliberazione C.C. n. 186 del 14/12/2023) e il Comune di Castel del Rio (con deliberazione C.C. n. 42 del 27/12/2023) hanno approvato le convenzioni per la gestione in forma associata del SUAP e delle attività inerenti i progetti europei e la promozione del territorio/attrazione di investimenti con decorrenza 1 gennaio 2024;
- il Nuovo Circondario Imolese a sua volta, con deliberazione dell'Assemblea n. 55 del 22 dicembre 2023, ha approvato le convenzioni per la gestione in forma associata del SUAP e delle attività inerenti i progetti europei e la promozione del territorio/attrazione di investimenti;
- la delibera di Giunta del Nuovo Circondario n. 179 del 29/12/2023 avente ad oggetto "Convenzioni per il conferimento al Nuovo Circondario Imolese della gestione associata del suap e delle attività inerenti ai progetti europei e alla promozione del territorio/attrazione di investimenti. Personale assegnato e modifica dell'area delle posizioni di elevata qualificazione" ha modificato la configurazione dell'Area delle Posizioni di Elevata Qualificazione del NCI di cui alla deliberazione di G.C. n. 135 del 20 dicembre 2022, prevedendo a partire dall'1 gennaio 2024 l'istituzione della Posizione di Responsabile del Servizio Sviluppo Economico e Progetti Europei, collocata nell'ambito dell'Area Sviluppo Economico e Turistico e Progetti Europei;

PREMESSO altresì che:

- con decreto del Presidente del Nuovo Circondario Imolese n.54 del 26/01/2023 è stato attribuito al Dott. Sergio Maccagnani l'incarico di direzione dell'Area sviluppo economico e turistico e progetti europei all'interno della quale è collocato il servizio sviluppo economico del territorio - suap associato;
- con Decreto dirigenziale del Dott. Sergio Maccagnani n. 1323 del 29/12/2023 è stato conferito l'incarico di elevata qualificazione del Servizio sviluppo economico del territorio alla Dott.ssa Federica Degli Esposti fino al 31/12/2024;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 855/2014 PG 370 del 14/02/2014 della Provincia di Bologna, rilasciata dal Comune di Imola - Servizio Interventi Economici con Atto Unico n. 5/T del 11/03/2014 Prot. Gen. 9712, relativamente all'impianto CONAD CARDUCCI S.r.l. sito in Comune di Imola in via Emilia Ponente - S.S. 9 Direzione Bologna KM 81+107;

RICHIAMATA l'istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale, comprensiva di comunicazione della variazione ragione sociale in CARDUCCI S.r.l., presentata dal procuratore

speciale incaricato dal legale rappresentante pro-tempore della ditta CARDUCCI S.r.l. (C.F. 02135250237), al Prot. Gen. 11167 del 17/05/2024, per la matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, di prima pioggia e domestiche, derivanti dall'impianto sito in Comune di Imola via Emilia Ponente snc;

RICHIAMATO l'avvio di procedimento comunicato con ns. Prot. Gen. n. 11386 del 21/05/2024;

VISTE le integrazioni documentali pervenute al Prot. Gen. 15897 del 11/07/2024;

VISTO il parere favorevole, con condizioni e prescrizioni, espresso da Hera S.p.a., con comunicazione Prot. n. 0068860/24 del 02/08/2024 pervenuta al Prot. Gen. 17522 del 02/08/2024 e che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il Regolamento Comunale per i servizi di fognatura e depurazione acque reflue;

VISTO il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 parte III ed in particolare l'art. 124 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 art. 107 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

SU PROPOSTA della Responsabile del procedimento Dott.ssa Federica Degli Esposti;

DATO ATTO che con il presente atto il sottoscritto dichiara di non essere in situazioni di incompatibilità, inconfiribilità, astensione e che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in relazione al presente procedimento;

RILASCIA NULLA OSTA CON CONDIZIONI E PRESCRIZIONI

a scaricare in pubblica fognatura le acque reflue industriali, di prima pioggia e domestiche, derivanti dall'impianto CARDUCCI S.r.l., sito in Comune di Imola via Emilia Ponente snc, come da indicazioni e condizioni stabilite da HERA Spa con comunicazione Prot. n. 0068860/24 del 02/08/2024 pervenuta al Prot. Gen. 17522 del 02/08/2024, sopra richiamata e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto del presente atto.

E' FATTO OBBLIGO

- di osservare le norme del Regolamento Comunale per i servizi di fognatura che qui si intendono tutte richiamate;
- di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- ai sensi del D.lgs. n. 152/20016 e ss.mm.ii. venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;
- la realizzazione delle opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi. In qualsiasi momento potranno essere disposte:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca del presente per violazione alle norme vigenti e alle prescrizioni fatte.

Lì, 02/08/2024

il Direttore Generale
Sergio Maccagnani
(atto sottoscritto digitalmente)

HERA S.p.A.
 Direzione Acqua
 Via Razzaboni 80 41122 Modena
 Tel 059.407111 fax. 059.407040
 www.gruppohera.it

Spett.le/Egr.
 COMUNE di IMOLA
 Suap Nuovo Circondario Imolese
 Area Sviluppo Economico -Turistico e Progetti
 Europei
 Piazza Gramsci 21
 40026 Imola (BO)
 suap@pec.nuovocircondarioimolese.it

e p.c.
 Spett.le/Egr.
 ARPAE BOLOGNA
 Servizio Autorizzazioni e Concessioni
 VIA SAN FELICE , 25
 40122 BOLOGNA BO
 aoobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 02 agosto 2024
 Prot. n.0068860/24

Asset management
 Pianificazione e sviluppo Asset
 Insediamenti Produttivi e Omologhe/MC

OGGETTO: *Parere per modifica sostanziale di autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue industriali e di prima pioggia in fognatura:*

- Rif. pratica Hera n° 11/2024 Richiesta di parere Prot. 46552 del 22/05/2024;
- Rif. pratica SUAP 84/2024.

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ragione sociale ditta ▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico ▪ Destinazione d'uso dell'insediamento ▪ Portata massima autorizzata ▪ Tipologia di scarico ▪ Ricettore dello scarico ▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico 	<p>CARDUCCI SRL VIA EMILIA PONENTE, - IMOLA Distributore con lavaggio</p> <p>Acque reflue industriali e di prima pioggia Fognatura nera - Acque reflue industriali da attività di lavaggio automezzi: vasca monoblocco con sezione di dissabbiatura - sezione di disoleazione con filtro a coalescenza - sezione di trattamento a Bio-ossidazione (mod.Ecobiox) - sezione di accumulo e rilancio acque depurate, sezione di filtrazione a carboni attivi, vasca di accumulo finale con parziale ricircolo; - Acque reflue di prima pioggia dilavamento piazzali: sistema composto da pozzetto scolmatore, n. 2 vasche di accumulo/decantazione, una esistente dotata di valvola antiriflusso e una di nuova installazione (aggiuntiva a servizio della nuova porzione di piazzale), vasca di disoleazione con filtro a coalescenza; - Acque reflue domestiche: vasca imhoff, pozzetto degrassatore</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impianto finale di trattamento 	<p>IMPIANTO DEP. SANTERNO 1/2, VIA LUGHESE IMOLA</p>

- Fonte di prelievo: approvvigionamento idrico da pubblico acquedotto

Visto l'atto AUA n. IP/ANNO 855/2014 rilasciato alla Ditta CONAD CARDUCCI SRL per l'insediamento sito in Via Emilia Ponente snc - Imola;

Visto il parere allo Scarico di HERA Spa Prot.n.163652 del 20/12/2013 rilasciato a nome della ditta CONAD CARDUCCI SRL, per scarichi di acque reflue domestiche e acque di pioggia dilavamento piazzali, relativo all'insediamento produttivo di cui sopra;

Vista la richiesta di Modifica Sostanziale e Voltura AUA presentata per progetto di ampliamento piazzale esistente con realizzazione di una nuova zona da adibire a impianto lavaggio veicoli;

Vista la documentazione allegata alla domanda redatta dal Tecnico Incaricato Geom. Filippo Cupioli – iscritto all'Ordine dei Geometri della Provincia di Rimini – n.1190, comprensiva di:

- Elaborato grafico AUA 2024 del 15/05/2024– planimetria generale Stato Attuale e Stato Modificato;
- Elaborato grafico – Schema vasche lavaggio;
- Relazione scarichi del 15/05/2024;
- Relazione calcolo dimensionamento e schema Vasca PP (ampliamento) del 15/04/2022;
- Relazione calcolo dimensionamento e schema Vasca PP (esistente) 15/04/2024;

Viste le integrazioni pervenute, assunte da Hera Spa con Prot.n.63234/24 del 15/07/2024 comprensive di:

- Elaborato grafico AUA 2024 Rev.02 del 09/07/2024 – planimetria fognature;

Visto quanto dichiarato nella documentazione presentata relativamente al titolo abilitativo scarichi acque reflue in pubblica fognatura, ovvero che:

- il progetto prevede l'ampliamento del piazzale esistente per una superficie di circa mq. 2300 con la realizzazione di nuova zona da adibire al lavaggio dei veicoli, costituita da n. 3 piste coperte con lance, n. 2 portali con spazzoloni coperti e realizzazione di area dedicata alla pulizia interna delle vetture dotata di aspiratori a self;
- è prevista l'installazione di una ulteriore vasca di prima pioggia per il trattamento della porzione di piazzale ampliato e reso impermeabile (circa mq. 2000);

Visto che la sezione finale di disoleazione dell'impianto di trattamento di prima pioggia esistente è regolata da una pompa avente portata massima di 0,5 l/sec;

Preso atto che le acque meteoriche non contaminate e di seconda pioggia sono collettate c/o altro corpo ricettore (fosso stradale tombinato / corpo idrico superficiale);

Visto il Dlgs 152/06 e s.m.i - art.107 comma 2

Visto il DGR 1053/2003;

Visto il DGR 286/05 e 1860/06;

Visto il DPR 227/2011;

- 1) Viene accettata nella pubblica fognatura di tipo nero di Via Zolino l'immissione indicata in planimetria al punto S1 derivante dall'insieme di acque reflue industriali da impianto lavaggio autoveicoli, acque di prima pioggia dilavamento piazzali e acque reflue domestiche;
- 2) Devono essere osservate le disposizioni descritte nella pianta planimetrica e nella relazione tecnica, acquisite agli atti d'ufficio, che costituiscono parte integrante del presente parere;
- 3) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;
- 4) Lo scarico delle acque reflue industriali e di Prima Pioggia deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tabella 3 Allegato 5 colonna scarico in rete fognaria del D.Lgs 152/06 e s.m.i ed il controllo avverrà nei punti così contraddistinti in planimetria:
 - PC1 pozzetto campionamento acque di processo
 - PC2 pozzetto campionamento acque di prima pioggia dilavamento piazzale;
- 5) Lo svuotamento della vasca prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove, con limite di portata massima di scarico pari a 0,5 l/s;
- 6) Al personale incaricato di Hera Spa addetto al controllo degli scarichi in pubblica fognatura, è consentito in qualsiasi momento l'accesso agli impianti per verifiche, ispezioni, controlli e prelievo campioni per la determinazione delle concentrazioni inquinanti immesse in fognatura, secondo le proprie procedure interne di campionamento ed analisi e in ogni caso con modalità conformi alla Delibera AEEGSI (ora ARERA) n. 665/2017/R/ldr;

- 7) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione ad Hera Spa dei guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente; (indirizzo PEC: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it)
- 8) Il presente parere è subordinato alle seguenti prescrizioni tecniche da realizzarsi in concomitanza della conclusione lavori - trattandosi di Stato di Progetto al termine dei lavori si chiede di darne immediata comunicazione, corredata da documentazione fotografica, ad Hera Spa – Direzione Acqua (indirizzo PEC: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it):
 - identificazione mediante targhetta esterna o altro sistema identificativo del pozzetti di campionamento PC1 e PC2 del pozzetto di campionamento finale PI;
 - installazione di misuratore di portata/divisionale sulla linea di approvvigionamento all'impianto di lavaggio autoveicoli. Ad installazione avvenuta, prima dell'avvio dell'impianto, si chiede di darne comunicazione corredata di materiale fotografico e scheda tecnica apparecchiatura ad Hera Spa; (indirizzo PEC: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it)
- 9) La ditta dovrà provvedere con adeguata frequenza alla periodica pulizia dei pozzetti e delle vasche di separazione fanghi e oli a mezzo ditta autorizzata, la documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;
- 10) I sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di controllo, manutenzione e pulizia per non comprometterne la capacità depurativa;
- 11) Tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione fiscale comprovante le operazioni di smaltimento deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;
- 12) Il titolare dello scarico è tenuto a presentare ad Hera Spa denuncia annuale degli scarichi effettuati entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente, così come indicato nel regolamento SII;
- 13) Il titolare dello scarico deve stipulare con Hera Spa apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione / reflui industriali. Hera Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 30 giorni dalla data di emissione dell'atto autorizzativo;
- 14) Il titolare dello scarico si impegna ad osservare tutte le prescrizioni che gli verranno impartite da Hera Spa e dai suoi incaricati in relazione all'impianto autorizzato;
- 15) In caso di forti precipitazioni e/o in presenza di anomalie di funzionamento della rete di fognatura pubblica e/o dell'impianto di trattamento finale, Hera Spa, potrà richiedere una riduzione e/o sospensione temporanea dello scarico sino al ripristino delle normali condizioni di funzionamento. Hera Spa ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione allo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi;
- 16) Le interruzioni del servizio e/o del funzionamento dell'impianto di sollevamento dovute a caso fortuito, forza maggiore o a cause accidentali, o comunque disposte per improrogabili esigenze di servizio, non danno luogo a responsabilità e non comportano alcun obbligo al risarcimento dei danni in capo ad Hera Spa;

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato Parte C – Allegato 4, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera Spa. emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera Spa.

Il presente parere non riguarda le immissioni di acque non in pubblica fognatura.

Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente parere, Hera Spa. si riserva la facoltà di richiedere all'Autorità competente la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPAE.

L'Amministrazione Competente dovrà inviare copia dell'autorizzazione a codesta Società, completa degli allegati che la compongono, immediatamente dopo il rilascio all'interessato per gli adempimenti di

competenza.

Allegati:

- Elaborato grafico AUA 2024 Rev.02 del 09/07/2024– planimetria fognature

Cordiali saluti

Firmata digitalmente

Operations Idrico

Responsabile Area Bologna

Dott. Ing. Paolo Gelli

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto CARDUCCI S.r.l.

Comune di Imola (BO), via Emilia Ponente senza numero civico - S.S. 9 (Km 81+107)

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico del 30/07/2021, presentata dalla società Carducci S.r.l. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011, che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Imola (Delibera del Consiglio Comunale n. 233 del 22/12/2015) per l'attività di distributore carburanti con annesso nuovo autolavaggio.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Pianura-Imola PG/2024/98574 del 29/05/2024 che ha confermato il precedente parere PG/2022/169246 del 14/10/2022.
- Visto il nulla osta acustico con prescrizioni dal S.U.A.P. del Nuovo Circondario Imolese (quale soggetto delegato dal Comune di Imola) con Atto n. 713 del 13/06/2024.

Prescrizioni

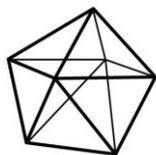
1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal S.U.A.P. del Nuovo Circondario Imolese (quale soggetto delegato dal Comune di Imola), visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Pianura-Imola PG/2022/169246 del 14/10/2022, con Atto n. 713 del 13/06/2024 di nulla osta acustico (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 14/06/2024 al PG/2024/110042). Tali pareri/nulla osta sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Valutazione Previsionale di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 30/07/2021 da Daniela Tonini, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società Carducci S.r.l. relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 21/05/2024 al PG/2024/93096).

Pratica Sinadoc 20059/2024

Documento redatto in data 24/09/2024



**NUOVO
CIRCONDARIO
IMOLESE**

SUAP ASSOCIATO

Atto n. 713 del 13/06/2024

OGGETTO: AUA - NULLA OSTA PER LA MATRICE IMPATTO ACUSTICO NEL PROCEDIMENTO DI MODIFICA SOSTANZIALE DI AUA - CARDUCCI S.R.L. - VIA EMILIA PONENTE - S.S. 9 DIR. BOLOGNA KM 81+107 - IMOLA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- i Comuni di Borgo Tossignano (con deliberazione C.C. n.36 del 5/10/2023), di Casalfiumanese (con deliberazione C.C. n.60 del 27/09/2023), di Fontanelice (con deliberazione C.C. n. 35 del 19/10/2023), il Comune di Imola (con deliberazione C.C. n. 186 del 14/12/2023) e il Comune di Castel del Rio (con deliberazione C.C. n. 42 del 27/12/2023) hanno approvato le convenzioni per la gestione in forma associata del SUAP e delle attività inerenti i progetti europei e la promozione del territorio/attrazione di investimenti con decorrenza 1 gennaio 2024;
- il Nuovo Circondario Imolese a sua volta, con deliberazione dell'Assemblea n. 55 del 22 dicembre 2023, ha approvato le convenzioni per la gestione in forma associata del SUAP e delle attività inerenti i progetti europei e la promozione del territorio/attrazione di investimenti;
- la delibera di Giunta del Nuovo Circondario n. 179 del 29/12/2023 avente ad oggetto "Convenzioni per il conferimento al Nuovo Circondario Imolese della gestione associata del suap e delle attività inerenti ai progetti europei e alla promozione del territorio/attrazione di investimenti. Personale assegnato e modifica dell'area delle posizioni di elevata qualificazione" ha modificato la configurazione dell'Area delle Posizioni di Elevata Qualificazione del NCI di cui alla deliberazione di G.C. n. 135 del 20 dicembre 2022, prevedendo a partire dall'1 gennaio 2024 l'istituzione della Posizione di Responsabile del Servizio Sviluppo Economico e Progetti Europei, collocata nell'ambito dell'Area Sviluppo Economico e Turistico e Progetti Europei;

PREMESSO altresì che:

- con decreto del Presidente del Nuovo Circondario Imolese n.54 del 26/01/2023 è stato attribuito al Dott. Sergio Maccagnani l'incarico di direzione dell'Area sviluppo economico e turistico e progetti europei all'interno della quale è collocato il servizio sviluppo economico del territorio - suap associato;
- con Decreto dirigenziale del Dott. Sergio Maccagnani n. 1323 del 29/12/2023 è stato conferito l'incarico di elevata qualificazione del Servizio sviluppo economico del territorio alla Dott.ssa Federica Degli Esposti fino al 31/12/2024;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 855/2014 PG 370 del 14/02/2014 dalla Provincia di Bologna, rilasciata dal Comune di Imola - Servizio Interventi Economici con Atto Unico n. 5/T del 11/03/2014 Prot. Gen. 9712, relativamente all'impianto CONAD CARDUCCI S.r.l. sito in Comune di Imola in via Emilia Ponente - S.S. 9 Direzione Bologna KM 81+107;

RICHIAMATA l'istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale, comprensiva di comunicazione della variazione ragione sociale in CARDUCCI S.r.l., presentata al Prot. Gen. 11167

del 17/05/2024, il cui avvio di procedimento è stato comunicato con ns. Prot. Gen. n. 11386 del 21/05/2024;

VISTO il parere favorevole condizionato rilasciato da ARPAE-APAM - sede di Imola, contenuto nel contributo istruttorio Prot. num. 98574/2024 del 29/05/2024, acquisito al Prot. Gen. 12124 del 29/05/2024, che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO l'art. 8 comma 6 della Legge n. 447/1995;

VISTO il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;

VISTO il D.P.R. 07/09/2010 n. 160/2010;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 art. 107 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

SU PROPOSTA della Responsabile del procedimento Dott.ssa Federica Degli Esposti;

DATO ATTO che con il presente atto il sottoscritto dichiara di non essere in situazioni di incompatibilità, inconfiribilità, astensione e che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in relazione al presente procedimento;

**RILASCIA NULLA OSTA
CONDIZIONATO**

relativamente alla matrice rumore – valutazione di impatto acustico, di cui all'istanza di modifica sostanziale di A.U.A. citata in premessa, per l'impianto CARDUCCI S.r.l. sito in Comune di Imola in via Emilia Ponente - S.S. 9 Direzione Bologna KM 81+107, così come indicato da ARPAE-APAM - sede di Imola - nella comunicazione Prot. num. 98574/2024 del 29/05/2024, pervenuta al Prot. Gen. n. 12124 del 29/05/2024, sopra richiamata e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Li, 13/06/2024

il Direttore Generale
Sergio Maccagnani
(atto sottoscritto digitalmente)



Sinadoc 33389/22

Spett.
Comune di Imola
Servizio Sviluppo Economico
e Progetti Europei
Pec: suap@pec.comune.imola.bo.it

e p.c. Arpae Area Autorizzazioni e
Concessioni Metropolitana
Unità AUA e Acque Reflue
c.a. L. Farnè

Trasmesso via PEC

**OGGETTO: Domanda di AUA ditta Carducci S.r.l., sita in Imola (BO) – Via Emilia Ponente S.S. 9 (Km 81+107).
Parere su valutazione impatto acustico.**

In relazione al procedimento di AUA in oggetto si è presa visione della documentazione trasmessa da codesto Comune ed assunta agli atti di Arpae con PG/2022/161108 del 03/10/22.

Trattasi di relazione previsionale di impatto acustico redatta, in data 30/07/21, da Tecnico Competente in Acustica ai sensi della Legge 447/95 relativa ad un progetto di ampliamento del distributore carburanti in oggetto, mediante realizzazione di un autolavaggio sui terreni adiacenti all'attività.

Nello specifico è prevista l'installazione di n.2 portali a tunnel per il lavaggio automatico delle autovetture, n.3 piste per il lavaggio a mano delle macchine e n.3 postazioni di aspirazione e pulizia; l'attività è prevista sia nel periodo diurno che notturno.

L'impianto si caratterizza per la vicinanza con la SS9 – Via Emilia, infrastruttura stradale il cui traffico caratterizza acusticamente l'area in questione; l'intorno vede la presenza di terreni agricoli e civili abitazioni sparse.

La vigente Classificazione Acustica del Comune di Imola individua l'area occupata dal distributore carburanti in Classe IV, mentre i ricettori limitrofi risultano posti in Classe III; sono inoltre previsti due comparti residenziali di progetto (ANS_C2.1 – DN3) per i quali è prevista una Classe II di progetto.

Le principali sorgenti sonore prese in esame sono pertanto costituite, oltre che dalla sorgente stradale SS 9, dai transiti a ridotta velocità degli automezzi nella stazione di servizio carburanti e autolavaggio e dai cicli di lavaggio auto previsti.

Sulla base della tipologia di impianto in progetto sono stati ipotizzati a valutati n.80 lavaggi completi in periodo diurno e n.7 lavaggi completi in periodo notturno.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Distretto Pianura Imola - sede di Imola – Servizio territoriale di Bologna – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

Via Caterina Sforza 3 Pad. 8 - 40026 Imola (Bo) - Tel. 0542 26761/27269 - fax 0542 30292 - **PEC aobo@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae Via Po 5 - 40139 Bologna - tel 051 6223811 - PEC dirgen@cert.arpae.emr.it - www.arpae.it - P.IVA 04290860370



I dati acustici delle nuove sorgenti sono stati desunti dalle relative schede tecniche.

Lo studio ha preso in considerazione n.5 diversi ricettori abitativi posti nelle vicinanze del futuro autolavaggio; trattasi di ville o case isolate con giardino o parco recintato.

Al fine di caratterizzare il clima acustico ante operam ed individuare i relativi valori di rumore residuo il tecnico estensore dello studio ha eseguito un monitoraggio di 24 ore in data 15/06/21 in postazione confinante con il futuro autolavaggio; successivamente sono stati determinati i livelli di pressione sonora presso tutti i ricettori con l'ausilio di modello di calcolo previsionale SounPlan vers. 8.0.

Con lo stesso modello di calcolo è stato simulato lo scenario post operam rilevando che l'utilizzo in contemporanea degli impianti previsti origina il rispetto dei valori limite differenziali di immissione sonora esclusivamente nel periodo diurno.

Sono stati pertanto ipotizzati interventi di mitigazione su uno dei due portali a tunnel per il lavaggio automatico delle vetture, consistenti nella schermatura sia dell'entrata che dell'uscita dell'auto mediante posizionamento di gomma trasparente ad alta densità, e limitando il funzionamento nel periodo notturno solo al tunnel mitigato, oltre ad una sola pista di lavaggio manuale e un aspiratore.

Le successive simulazioni hanno permesso di evidenziare che con tali limitazioni il rispetto del valore limite differenziale di immissione è previsto esclusivamente nelle fasce orarie 22 – 24 e 5 – 6.

Per quanto concerne il valore limite assoluto di immissione sonora lo studio non evidenzia, nello scenario post operam, variazione dei livelli di pressione rispetto al clima acustico ante operam.

Non risultano essere state eseguite valutazioni in merito ai due comparti residenziali di progetto ANS_C2.1 – DN3 ed al rispetto dei limiti di Classe II.

Lo studio presentato si conclude pertanto ritenendo compatibile l'autolavaggio in progetto per la fascia oraria 05 – 24, con limitazione nel numero di impianti in funzione negli orari 05 – 06 e 22 – 24.

Sulla base di quanto sopra si esprime Parere Favorevole al rilascio del Nulla Osta Acustico con le seguenti prescrizioni:

1. l'attività dell'autolavaggio potrà svolgersi nel periodo diurno;
2. l'eventuale attivazione degli impianti in periodo notturno, nelle sole fasce orarie 22 – 24 e 05 – 06, dovrà essere subordinata alla preventiva presentazione di una relazione tecnica attestante l'effettiva esecuzione degli interventi di mitigazione acustica previsti dallo studio presentato nell'ambito della presente istruttoria, nonché delle modalità tecniche ed impiantistiche adottate al fine di garantire il funzionamento massimo, in contemporanea, di n.1 tunnel mitigato, n.1 pista di lavaggio manuale e n.1 aspiratore;
3. entro giorni 30 dal rilascio dell'AUA dovrà essere eseguito un collaudo acustico finalizzato alla verifica del rispetto dei valori limiti differenziali e assoluti di immissione sonora presso i ricettori abitativi già indicati nella valutazione previsionale di impatto acustico presentata.



Entro gli stessi termini dovranno essere eseguite valutazioni in merito ai futuri ricettori abitativi compartì ANS_C2.1 – DN3, con riferimento al rispetto dei limiti di Classe II.

Distinti saluti.

Il Coordinatore del Presidio di Imola

Tiziano Turrini

firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.